**Bukowski** non sa vestire, **Bukowski** non sa parlare, **Bukowski** ha paura delle donne, **Bukowski** ha lo stomaco in cattivo arnese, **Bukowski** è pieno di terrori, odia i vocabolari, le monache, le monete, gli autobus, le chiese, le panchine del parco, i ragni, le mosche, le pulci, i depravati; **Bukowski** non ha fatto la guerra. **Bukowski** è vecchio, **Bukowski** non fa volare un aquilone da 45 anni. Se **Bukowski** fosse una scimmia lo caccerebbero via dalla tribú...

ISBN 88-7226-396-4

9 788872 263969

MILLELIRE
STAMPA ALTERNATIVA

# BUKOWSKI

Seppellitemi
vicino
all'ippodromo
così che
possa sentire
l'ebbrezza
della volata
finale

## PENSIERI e AFORISMI

MILLELIRE STAMPA ALTERNATIVA®
Compasso d'oro 1994
*Direzione editoriale*: Marcello Baraghini

**Bukowski**
**PENSIERI E AFORISMI**

*a cura di*
**Paolo Roversi**

*copertina di*
**Alberto Lameri**

MILLELIRE® - Pubblicazione quindicinale, Anno V, n. 22 del 16/11/97
Direttore responsabile Marcello Baraghini
Registrazione Tribunale di Viterbo 392 del 30/3/1993
Stampato per conto della Soc. Coop. Nuovi Equilibri arl
dalla tipografia Union Printing spa (Viterbo), nel mese di novembre 1997
Distribuzione per le edicole:
C.D.S. Nuova Milano srl, Via Leoncavallo, 6 - Trezzano sul Naviglio (MI)

## UN VECCHIO UBRIACONE DAL CUORE DI POETA

*Bukowski non sa vestire, Bukowski non sa parlare, Bukowski ha paura delle donne, Bukowski ha lo stomaco in cattivo arnese, Bukowski è pieno di terrori, odia i vocabolari, le monache, le monete, gli autobus, le chiese, le panchine del parco, i ragni, le mosche, le pulci, i depravati; Bukowski non ha fatto la guerra. Bukowski è vecchio, Bukowski non fa volare un aquilone da 45 anni; se Bukowski fosse una scimmia lo caccerebbero via dalla tribù...*

Queste poche righe (tratte dal celebre *Storie di ordinaria follia*) rappresentano una delle più lucide e disincantate descrizioni che l'autore ci abbia offerto di sé. E proprio questa rappresentazione di uomo distrutto, cinico, misantropo e nichilista che lui stesso si ritagliò addosso lo contraddistinse per tutta la vita tanto che le cose che caratterizzarono il Vecchio furono più o meno sempre le stesse: le corse dei cavalli, il sesso e l'alcol.

L'idea di raccogliere gli *ipse-dixit* del Vecchio mi assalì in maniera, forse non casuale, una sera in cui avevo fatto la fortuna di parecchi baristi. Proprio così. Quella volta ritornato a casa letteralmente fradicio mi stesi sul letto e subito cominciai ad avvertire gli ineluttabili sintomi del dopo sbronza: mal di testa, stomaco contratto, vomito. Fu così che mentre mi precipitavo per evacuare cominciai a ricordarmi di tutte le volte che il mio scrittore aveva descritto situazioni come quelle. Poi da quel vago pensiero al trascrivere le apologie di Bukowski il passo fu davvero breve tanto che, non appena mi fui un attimo ripreso, cavai dalla libreria i dieci-dodici libri del Vecchio che possedevo e mi misi all'opera...

*Paolo Roversi*

## BUKOWSKI CINICO, MISANTROPO E APOLOGETA

In generale accetto senza problemi le chiacchiere di tutti e senza problemi le lascio perdere.

da *Niente canzoni d'amore*

Detesto i prati perché tutti hanno un prato con l'erba e, quando si tende a fare le cose che fanno tutti gli altri, si diventa tutti gli altri.

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

Il genio è un uomo capace di dire cose profonde in modo semplice.

da *Musica per organi caldi*

Non cerco mai di migliorarmi o di imparare qualcosa, rimango esattamente come sono. Non sono uno che impara, sono uno che evita. Non ho voglia di imparare, mi sento perfettamente normale nel mio mondo pazzo; non voglio diventare come gli altri.

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

Quello che m'importa è andare a piedi fino all'angolo e comprare il giornale e leggere di uno stupro avvenuto in strada o di una rapina in banca e magari andare

a fare colazione da qualche parte e bere una birra e andare in giro e guardare un cane o grattarmi sotto le ascelle. Non mi interessano i grandi problemi.

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

Non me ne intendo di politica, né di religione, né del resto. Non so nulla di quello che succede. Non ho la televisione, non leggo i giornali... niente di niente. Non so chi ha ragione e chi ha torto, posto che esistano criteri del genere.

da *Musica per organi caldi*

Era un buon momento. Quello che non riuscivo a tollerare era il pensiero che un giorno tutto sarebbe finito in niente, gli amori, le poesie, i gladioli. Ci saremmo ritrovati imbottiti di terra come panini.

da *Musica per organi caldi*

La mia unica ambizione è quella di non essere nessuno, mi sembra la soluzione piú sensata.

da *Musica per organi caldi*

Se la gente capisse a cosa penso, non potrei piú imbrogliarla.

da *Musica per organi caldi*



"Hai una faccia interessante – disse Diana. – Cosa fai?".
"Niente".
"Proprio il tipo d'uomo che preferisco".

da *Musica per organi caldi*

Solo le persone noiose si annoiano. Devono pungolarsi in continuazione per sentirsi vive.

da *Musica per organi caldi*

"Forse riusciamo a farcela. Cerca di avere l'aria di un bancario, di un dottore..."
"E che aria hanno?"
"Stupida e soddisfatta".

da *Niente canzoni d'amore*

Quando la morte verrà a pigliarci ci sputerà via come un osso già spolpato e pulito da un pezzo, indurito e secco e... che cosa? E niente.

da *Niente canzoni d'amore*

Il mio problema è che ci sono delle cose che mi danno fastidio tutto il giorno e tutta la notte.

da *Niente canzoni d'amore*

La vita rende matti e stupidi. In questa società ci sono solo due cose che contano: non farti trovare senza soldi e non farti trovare ubriaco né niente del genere.

da *Storie di ordinaria follia*

Mi sentivo bene. Tutti quanti, ci sentivamo bene. L'America è un gran posto quando stai vincendo.

da *Niente canzoni d'amore*

Io al cinema ci vado poco, il mio tempo lo so ammazzare per conto mio e non ho bisogno d'aiuto.

da *Niente canzoni d'amore*

Anche un pochino di vita ti è cara, quando sei alla fine della vita.

da *Storie di ordinaria follia*

L'amore non esiste! È un miraggio, una favola di Natale!

da *Storie di ordinaria follia*

Io sono un genio ma nessuno lo sa tranne me.

da *Storie di ordinaria follia*

Tante volte io penso alla folla come a una massa di ipnotizzati, una folla che non sa dove altro andare. E, finita la riunione di corse, salgono sulle automobili scassate, tornano a casa e, nelle loro stanze solitarie, si siedono a guardare le pareti, si chiederanno ma a che cosa serve... chi me lo fa fare... scarpe scalcagnate, denti cariati, ulcere, lavori noiosi, uomini senza donne, donne senza uomini, niente, solo merda.

da *Storie di ordinaria follia*



Ho una faccia tragica. Certe donne ne sono attratte.

da *Storie di ordinaria follia*

Ognuno di noi ha i suoi inferni, si sa. Ma io ero in testa, di tre lunghezze sugli inseguitori.

da *Storie di ordinaria follia*

Come mai la cravatta? La lampo dei calzoni è difettosa. Le mutande, troppo strette. L'estremità della cravatta mi copre il pelo sopra l'uccello.

da *Storie di ordinaria follia*

Gli uomini confusi e insicuri, d'indole remissiva, sono dei pensatori.

da *Storie di ordinaria follia*

Sono il tipo che vive di solitudine: senza solitudine sono come un altro uomo senza cibo o senz'acqua. Ogni giorno passato senza solitudine mi indebolisce.

da *Factotum*

Non sono mai stato innamorato; l'amore è per la gente vera ed io odio la gente vera.

da *Factotum*

La gente non ha bisogno d'affetto. Quello di cui ha bisogno è il successo, in una forma o nell'altra.

da *Factotum*

Io non sono uno che bada a come si veste. I vestiti mi annoiano. Sono stronzate, come le vitamine, l'astrologia, la pizza, le piste di pattinaggio, la musica pop e i campionati di pesi massimi.

da *Factotum*

Ogni uomo è un poeta.

da *Factotum*

La gente mi spaventa, specialmente alle feste.

da *Factotum*

Le strade sono quasi tutte piene di gente stupida e malata di testa.

da *Post Office*

Non mi piace rubacchiare. Voglio tutto o niente.

da *Post Office*



Vuoi sentirti sicuro? La sicurezza si può avere in galera. Tre metri quadrati tutti per te senza affitto da pagare, senza conti della luce e del telefono, senza tasse, senza alimenti. Senza multe. Senza fermi per guida in stato di ubriachezza. Cure mediche gratuite. La compagnia di persone con gli stessi interessi. Chiesa. Inculate. Funerali gratuiti.

da *Post Office*

I poveri ti guardano come un essere umano perché conoscono la vita.

da *A sud di nessun nord*

La definizione di vita è una grana dietro l'altra.

da *A sud di nessun nord*

Tutti dicono che sono un bastardo ma io non ci credo.

da *A sud di nessun nord*

Non voglio molto ma non riesco ad avere nemmeno il poco che voglio. Cazzi acidi, come si suol dire, questa è l'America.

da *A sud di nessun nord*

Il problema è avere quattro muri dove stare. Se si hanno quattro muri non è tutto perduto. Ma una volta che si è

sulla strada tutto è perduto, è finita. Perché rubare da mangiare se dopo non si può cucinare? E come si fa a scopare con chi capita quando si abita in un vicolo? Come si fa a dormire se tutti russano alla Union Rescue Mission? E ti rubano le scarpe? E puzzano? E danno fuori di matto? Non si può nemmeno farsi una sega. Ci vogliono quattro muri. Date a chiunque quattro muri dove stare per un po' di tempo e conquisterà il mondo, vedrete.

da *A sud di nessun nord*

Il sollievo piú grande è non dover mai piú incontrare un altro essere umano sul marciapiede, vederli camminare grassi e tronfi, coi loro occhietti da topo, le loro facce crudeli e meschine, la loro floridezza animale. Che cosa fantastica: non dover mai piú guardare in faccia un altro essere umano.

da *A sud di nessun nord*

Ospedali e galere e puttane: sono queste le università della vita. Io ho preso parecchie lauree. Chiamatemi dottore.

da *A sud di nessun nord*

Quando fai una mossa, tutto dovrebbe essere matematicamente previsto.

da *Storie di ordinaria follia*



A volte ho la sensazione di essere solo al mondo. Altre volte lo so di sicuro.

da *Niente canzoni d'amore*

Le due piú grandi invenzioni dell'uomo sono il letto e la bomba atomica: il primo ti tiene lontano dalle noie, la seconda le elimina.

da *Storie di ordinaria follia*

## BUKOWSKI E LE DONNE

Sai cosa ha detto Tolstoj? Considera il mondo delle donne come un inconveniente indispensabile ed evitalo per quanto ti è possibile.

da *L'ubriacone (Barfly)*

L'amore è una forma di pregiudizio. Si ama quello di cui si ha bisogno, quello che ci fa comodo. Come fai a dire che ami una persona, quando al mondo ci sono migliaia di persone che potresti amare di piú, se solo le incontrassi? Il fatto è che non le incontri.

da *Musica per organi caldi*

"Hai cercato di raccattare una ragazza mentre facevi quel giro di prova?".

"Giusto, ci ho provato".
"E cos'è che non ha funzionato?".
"Non ha importanza. C'è sempre qualcosa che non funziona".
"Forse sei tu".
"Ne sono convinto".

da *L'ubriacone (Barfly)*

Accavallò le gambe e si tirò un po' su la gonna. Si può andare in paradiso anche prima di morire.

da *Storie di ordinaria follia*

A momenti mi sono scordato come si chiava. Ma dicono che è come andare in bicicletta; non si disimpara mai. Però è meglio che andare in bicicletta.

da *Storie di ordinaria follia*

Si tirò su la sottana. Era come l'alba della vita e dell'allegria, era il vero significato del sole.

da *Factotum*

Ogni tanto ho delle donne, ma non dura. Le donne sono una lavoro a tempo pieno. Bisogna scegliere.

da *Factotum*

Certi uomini sono pazzi: sono innamorati della moglie.

da *Post Office*



Io continuo a ripetermi che non tutte le donne sono puttane, lo sono solo le mie.

da *Factotum*

Non essere giú perché la tua donna ti ha lasciato: ne troverai un'altra e ti lascerà anche quella.

da *Factotum*

Passavamo il tempo a scopare e a mangiare e a non far niente. Lei mi nutriva bene, mi metteva all'ingrasso, e poi mi consumava.

da *Post Office*

Dici di avermi visto scopare sempre e solo catorci? Con l'occhio di Bacco dimostrano diciassette anni.

da *A sud di nessun nord*

Le donne mettono sempre gli uomini uno contro l'altro. È la loro tattica. E noi ci stiamo cascando.

da *A sud di nessun nord*

Odio la roba di seconda scelta ma quando quella di prima non capita da un pezzo e tu hai fama di essere un grande artista e uno che la Vita la capisce, ebbene, devi

pure adattarti, e anzi, come dicono certi, tante volte ti ci trovi pure bene.

da *Storie di ordinaria follia*

La recessione è quando tua moglie scappa via con un altro. La depressione invece è quando un altro te la riporta a casa.

da *Niente canzoni d'amore*

## BUKOWSKI E LA SCRITTURA

(*Scrivere*) è come rotolare giú da una montagna. È liberatorio. È piacevole, è un volo, e si viene pagati per fare quello che si vuol fare. (...) Voglio dire che scrivere è come andare a letto con una bella donna, fare all'amore e poi ci si alza e qualcuno ti dà dei soldi. È troppo.

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

"Senti un po', tu sai scrivere perché vivi come un barbone?".
"Sono un barbone. Cosa dovrei fare secondo te? Dovrei mettermi a scrivere sulle sofferenze delle classi elevate?".

da *L'ubriacone (Barfly)*



Non posso fare a meno di bere e di scrivere. Morirei se smettessi di fare una delle due cose, capisci? In un modo o nell'altro morirei. Bevo quando scrivo o scrivo quando bevo?

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

Il mito dell'artista morto di fame è una balla. Quando ci si accorge che sono tutte balle si comincia a farsi furbi e a succhiare il sangue dei propri simili.

da *Factotum*

È impossibile scrivere in pace se quello che si scrive vale qualcosa.

da *L'ubriacone (Barfly)*

Scrivere è il 90% per me. L'altro 10% è aspettare di scrivere.

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

Tanto lo scrittore che cos'è? Uno scrittore è una specie di puttana. Si usa e poi te ne scordi.

da *Niente canzoni d'amore*

Scrivere è qualcosa che non si sa come si fa. Ci si siede ed è qualcosa che può succedere e può non

succedere. E allora come si fa a insegnare a scrivere?

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

"Desiderate una bella ragazza, senior?".
"Grazie, amico" lui rispose "ma sono uno scrittore. M'interessa piú l'umanità in generale che una fica specifica".

da *Storie di ordinaria follia*

È dannatamente piacevole esser un intellettuale o uno scrittore e osservare tutte queste quisquilie, fintanto che non è il TUO culo preso a zampate. Ecco UNA COSA che non va, con gli intellettuali e gli scrittori: sono sensibili solo alle loro gioie e ai loro dolori. Il che è normale ma schifoso.

da *Storie di ordinaria follia*

Che differenza c'è fra poesia e prosa? La poesia dice troppo in pochissimo tempo, la prosa dice poco e ci mette un bel po'.

da *Storie di ordinaria follia*

Tutti gli scrittori sono dei poveri idioti. È per questo che scrivono.

da *Musica per organi caldi*



"Qual è il consiglio che darebbe ai giovani scrittori?".
"Li consiglierei di bere, scopare e fumare un mucchio di sigarette".
"E a quelli piú anziani?".
"Se sono ancora al mondo, non hanno bisogno di consigli".

da *Musica per organi caldi*

## BUKOWSKI E LA RELIGIONE

Come m'immagino Dio? Capelli bianchi, barba lunga e niente uccello.

da *Musica per organi caldi*

Il diavolo è molto piú interessante di Cristo.

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

Non credo nel signore. Io non credo in niente.

da *Factotum*

L'inferno ribolle di risate.

da *Factotum*

La religione va bene negli ospedali: Dio gode di una

certa popolarità in posti del genere.

da *A sud di nessun nord*

In realtà ho piú simpatia per il diavolo che per la brava gente. Mi sembra piú interessante, laggiú a bruciare tra quelle fiamme. Ha perso la battaglia con Dio ed è stato scaraventato giú tra le fiamme. Forse riesco a tirarlo fuori e insieme ci impadroniamo della situazione. E cambiamo un po' le cose.

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

## BUKOWSKI E IL LAVORO

Io sono passato per 50, 100, 150 lavori. Non me ne è piaciuto neanche uno. Ho capito che venivo violentato.

da *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*

Limitarsi a restare un ubriacone, è un peso piú che sufficiente da portarsi in giro.

da *L'ubriacone (Barfly)*

Come spiego tutti questi periodi d'inattività? Semplice:



chiunque può trovarsi un lavoro, invece bisogna essere in gamba per riuscire a farcela senza lavorare.

da *L'ubriacone (Barfly)*

La schiavitú non è stata eliminata affatto, è solo stata allargata fino a comprendere i nove decimi della popolazione. Dappertutto. Santa Merda.

da *Niente canzoni d'amore*

Non sopporto l'idea di sedermi davanti a un uomo dietro una scrivania e dirgli che voglio un lavoro, che ho i requisiti necessari. La vita mi fa semplicemente orrore. Sono terrorizzato da quello che bisogna fare solo per mangiare, dormire e mettersi addosso qualche straccio. Cosí resto a letto a bere. Quando bevi, il mondo è sempre là fuori che ti aspetta, ma per un po' almeno non ti prende per la gola.

da *Factotum*

Oh, Cristo... Il matrimonio, Dio, i figli, i parenti e il lavoro. Non ti rendi conto che qualsiasi idiota può vivere cosí e che la maggior parte lo fa?

da *L'ubriacone (Barfly)*

Una volta venni a sapere che non basta fare un lavo-

ro, bisogna anche trovarlo interessante, appassionante.

da *Factotum*

Comincio sempre un lavoro con la sensazione che lo lascerò presto o sarò licenziato, e questo mi conferisce un modo di fare rilassato che viene scambiato per intelligenza o consapevolezza di avere qualche asso nella manica.

da *Factotum*

Qualunque stronzo è capace di trovarsi uno straccio di lavoro; invece ci vuole cervello per cavarsela senza lavorare. Qui la chiamano l'arte di arrangiarsi. E io voglio diventare maestro in quest'arte.

da *Post Office*

## BUKOWSKI E IL DENARO

Ero alla bancarotta, il governo era alla bancarotta, il mondo era alla bancarotta. Ma chi cazzo li aveva, i fottuti soldi?

da *Niente canzoni d'amore*



I soldi sono una cosa seria. Qualcuno è convinto persino che parlino.

da *L'ubriacone (Barfly)*

"Preferiresti essere ricco o essere un artista?"
"Ricco, perché l'artista, a quanto pare, va sempre a battere alla porta del ricco".

da *Storie di ordinaria follia*

Comodità, viaggi in Europa, belle donne... Sono tanto piú intelligenti di me i ricchi? L'unica differenza fra noi sono i soldi e il desiderio di accumularli.

da *Factotum*

I ricchi capiscono; solo, non ci fanno niente.

da *Storie di ordinaria follia*

## BUKOWSKI E I CAVALLI

È dopo una giornata di nera alle corse che ti rendi conto che non ce la farai mai, torni a casa coi calzini puzzolenti e qualche dollaro spiegazzato nel portafogli e capisci che il miracolo non avverrà mai e, quel ch'è peggio, ripensi alla scommessa sballata che hai fatto, sul

numero 11 dell'ultima corsa, pur sapendo che non avrebbe vinto, la puntata piú fessa che potevi fare, 9 a 2, ma l'hai fatta lo stesso, dimenticando tutto quello che avevi appreso in anni e anni, sei andato allo sportello delle giocate da dieci e hai detto: 'due volte l'undici!' e l'ometto canuto della ricevitoria t'ha chiesto conferma 'l'undici?' chiede sempre due volte quando fai la puntata balorda, non lo saprà, chi vince, ma lo sa quando è proprio sballata, la scommessa. E ti dà la piú malinconica delle occhiate e incassa i venti dollari. Tu vai là e assisti allo spettacolo di quel brocco che arriva buon ultimo, in coda tutto il tempo, e neanche ci mette un po' d'impegno, no, niente, batte la fiacca dal principio alla fine, mentre a te ti martella un pensiero: 'cazzosanto, ho da essere matto'.

da *Storie di ordinaria follia*

Lo scommettitore è un misto di estrema presunzione, pazzia e avidità.

da *Storie di ordinaria follia*

Le corse di cavalli mi fan capire dove sono forte e dove sono debole, sanno dirmi come mi sento quel giorno e come noi mutiamo e tutto muta, tutto il tempo, e quanto poco ne sappiamo di questo.

da *Storie di ordinaria follia*



Un uomo capace di fregare i cavalli sarà in grado di fare quasi tutto ciò che si prefigge.

da *Storie di ordinaria follia*

Io di solito cerco il cavallo sconosciuto che potrebbe battere il favorito. Se scopro che non c'è nessuna possibilità che qualcuno batta il favorito, punto sul favorito.

da *Post Office*

(*La gente dell'ippodromo*) Disperati, arrabbiati, preoccupati, ingannati, fregati, scannati, inculati, ma pronti a ricascarci, se rimediavano i soldi.

da *Storie di ordinaria follia*

Avevano messo migliaia e migliaia di dollari su Red Window nel giro di pochi minuti, pochi secondi. Doveva essere buono per forza, o se no il mondo intero era pazzo. C'erano in gioco famiglie intere, vite umane. Tutto era stato messo in gioco su quel cavallo.

da *Niente canzoni d'amore*

(*Consiglio a uno scommettitore*) Mai scommettere su un cavallo che caca mentre si avvicina alle gabbie di partenza.

da *Niente canzoni d'amore*

*Bibliografia*

Gli aforismi di questa raccolta appartengono ai testi:
*Storie di ordinaria follia*, Charles Bukowski, Feltrinelli, Milano, 1975
*Quello che m'importa è grattarmi sotto le ascelle*, Charles Bukowski, SugarCo, Milano, 1982
*L'ubriacone (Barfly)*, Charles Bukowski, SugarCo, Milano, 1983
*Musica per organi caldi*, Charles Bukowski, Feltrinelli, Milano, 1984
*Niente canzoni d'amore*, Charles Bukowski, Mondadori, Milano, 1993
*Factotum*, Charles Bukowski, SugarCo, Milano
*Post Office*, Charles Bukowski, SugarCo, Milano
*A sud di nessun nord*, Charles Bukowski, SugarCo, Milano

Il titolo *Seppellitemi vicino all'ippodromo cosí che possa sentire l'ebbrezza della volata finale* è tratto dal libro *A sud di nessun nord*, Charles Bukowski, SugarCo, Milano, 1981




## Dal catalogo STAMPA ALTERNATIVA/NUOVI EQUILIBRI

Fotocopiare e spedire a: **Nuovi Equilibri srl - Casella Postale 97 - 01100 Viterbo**
*I volumi ordinati vengono inviati in contrassegno*

**SCRITTURE** – ❑ Frutiger *Segni e simboli* L. 30.000; ❑ Zennaro *Calligrafia* L. 18.000; ❑ Rattin & Ricci *Questioni di carattere* L. 18.000. **LEGGERE E SCRIVERE** – ❑ IGT *Writing* L. 25.000; ❑ AA.VV. *Farsi un libro* L. 15.000; ❑ Nagayama *Shodô* L. 15.000. **ERETICA** – ❑ Selvaggi *Tutto vero! Membri di partito* L. 12.000; ❑ AA.VV. *Eresie psichedeliche* L. 16.000; ❑ Echaurren *Parole ribelli - I fogli del '77* L. 25.000; ❑ J.D. Jakini *ZAP COMIX* L. 25.000; ❑ *Il manifesto di UNABOMBER* L. 14.000; ❑ Giacobbo & Luna *Chi ha veramente costruito le piramidi e la sfinge* L. 13.000; ❑ AA.VV. *Cuore di pulp* L. 14.000; ❑ Shange *Per ragazze di colore...* L. 10.000; ❑ Aime *Taxi brousse* L. 14.000; ❑ Castaneda *Si vive solo due volte (interviste)* L. 14.000; ❑ AA.VV. *Uomini su uomini* L. 15.000; ❑ Majore *Storie di sogni e malattie* L. 14.000; ❑ AA.VV. *Snatch Comics* L. 14.000; ❑ Andraghetti *Diario di un pedofilo* L. 14.000; ❑ Echaurren & Fioravanti *Rebibbia Rapsody* L. 15.000. **PICCOLA BIBLIOTECA MILLELIRE** – ❑ Ghirelli *One Race – Materiali antirazzisti* L. 10.000; ❑ Giovannini & Tentori *I cattivi del cinema* L. 10.000; ❑ AA.VV. *RUAH Il femminile di Dio* L. 10.000; ❑ Sottsass *Erotik Design* L. 10.000; ❑ AA.VV. *Non ci casco* L. 10.000; ❑ AA.VV. *Credere obbedire combattere* L. 10.000; ❑ AA.VV. *Femminismo* L. 10.000; ❑ Osho *Questioni d'amore* L. 10.000; ❑ AA.VV. *VAMP* L. 10.000; ❑ AA.VV. *Verso oriente* L. 10.000; ❑ AA.VV. *La comunicazione* L. 10.000; ❑ AA.VV. *Horror erotico* L. 10.000; ❑ AA.VV. *Libertà* L. 5.000; ❑ AA.VV. *Parole di donne* L. 7.000. **RACCOLTE SPECIALI MILLELIRE** – ❑ Agorà *INTERNET KIT* L. 30.000; ❑ Guarnaccia *Beat & mondo beat* L. 15.000; ❑ Russo *INTERNET WEB* L. 22.000; ❑ AA.VV. *Rinascimento misterioso* L. 12.000; ❑ *Cyberpunk* L. 20.000; ❑ AA.VV. *Neo-Noir* L. 15.000. **RACCOLTE MILLELIRE** – ❑ *Crimine* L. 12.000; ❑ *Fantasia* L. 10.000; ❑ *Memoria* L. 10.000; *Piccola biblioteca della felicità* L. 10.000; ❑ *Racconti dal mondo* L. 10.000; ❑ *Autori italiani inediti* L. 10.000. **GRANDE FIABESCA** – ❑ Berliocchi *Orchidea il fiore degli Dei* L. 38.000; **FIABESCA** – ❑ Ribas *Buddha*